

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 2/20 - 5G ~

Nonostante le moratorie 5G, non è prevista alcuna indagine federale indipendente

sk. L'introduzione del 5G sta facendo parlare di sé in molti paesi, tra cui la Svizzera. Molti cittadini hanno dei timori per la salute, per questo motivo i consigli cantonali dei cantoni di Ginevra, Vaud e Giura nel 2019 hanno deciso di introdurre una moratoria, ossia un rinvio legale per l'installazione di antenne 5G. Richiedono conoscenze scientifiche indipendenti sui possibili danni alla salute prima di poter installare le antenne 5G. La moratoria continuerà in questi Cantoni finché un'indagine federale non confermerà che la tecnologia 5G non presenta rischi per la salute dell'uomo, degli animali o dell'ambiente. Il gruppo di lavoro "Telefonia mobile e radiazioni", è stato istituito nel settembre 2018 dall'allora consigliera federale Doris Leuthard; esso doveva esaminare i rischi della tecnologia 5G e nel 2019 ha pubblicato un rapporto federale. Doris Leuthard nel marzo 2018 voleva aggirare con trucchi la decisione del Consiglio degli Stati contro un allentamento dei valori di radioprotezione. A tal fine è stata proposta una modifica tecnica della metodologia di misurazione dei valori limite dell'impianto. Il gruppo di lavoro era diretto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e ha lavorato in stretta collaborazione con l'UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni). Il gruppo di lavoro comprendeva rappresentanti dei fornitori di telefonia mobile, rappresentanti della professione medica, di varie autorità e di vari esperti.

Il cittadino svizzero interessato può ora presumere che il gruppo di lavoro sulla questione della nocività del 5G abbia svolto ricerche indipendenti e neutrali e che la protezione della salute sia stata la priorità assoluta? Di seguito saranno esaminate alcune istituzioni del gruppo di lavoro:

- All'inizio di quest'anno l'UFCOM, rappresentato nel gruppo di lavoro, ha messo all'asta le nuove frequenze 5G ai principali operatori di telefonia mobile Salt, Sunrise e Swisscom. I proventi dell'asta delle frequenze, pari a ca. 380 mio. CHF, sono confluiti alla Tesoreria federale come entrate straordinarie. Con queste entrate la Confederazione si è indirettamente impegnata a garantire che le frequenze messe all'asta possano essere utilizzate.
- L'UFCOM ha ricevuto il mandato di mettere all'asta le frequenze dalla Commissione federale delle comunicazioni (ComCom). Anche la ComCom fa parte del gruppo di lavoro.
- Tra gli esperti c'è la Fondazione per la ricerca sull'elettricità e le comunicazioni mobili (FSM). Ma anche questi esperti non sono indipendenti. La fondazione è stata finanziata da Swisscom, Salt e Sunrise. Non va dimenticato che Swisscom, Salt e Sunrise fanno anche parte del gruppo di lavoro.
- Il gruppo di esperti "The Foundation for Research on Information Technologies in Society IT'IS" è finanziato tra l'altro da Sunrise, ma anche da aziende internazionali come Nokia, Sam-

sung, Vodafone, ecc. Inoltre è finanziato anche dal Ministero federale svizzero dell'educazione e della ricerca. Queste sono aziende che hanno tutte un interesse economico nel 5G. Anche la summenzionata fondazione di ricerca Electricity and Mobile Communication (FSM) è tra i finanziatori.

Il consigliere nazionale del PS Thomas Hardegger ha sottolineato questo conflitto di interessi in un'interpellanza, ossia in una richiesta di informazioni indirizzata al governo, e ha chiesto al Consiglio federale di rendere conto al Consiglio federale. Ha scritto: "La composizione del gruppo di lavoro mostra che l'industria delle TIC [vale a dire le tecnologie dell'informazione e della comunicazione], la professione medica e gli uffici federali sono ben rappresentati, ma non gli uffici assicurativi, agricoli e veterinari. Gli istituti di ricerca indipendenti e i rappresentanti delle organizzazioni interessate dall'elettromog sono completamente assenti. Nemmeno le soluzioni alternative per una fornitura sicura, efficiente e rispettosa della salute dei dati elettronici sembrano essere oggetto delle indagini. Ciò dà l'impressione che il gruppo di lavoro abbia il compito particolare di negare tutti i punti critici dei possibili effetti delle radiazioni elettromagnetiche sull'uomo e sull'ambiente e di eliminare le riserve giustificate da parte della popolazione, affinché l'industria delle comunicazioni mobili possa espandere il più liberamente possibile le sue reti 5G."

Cosa c'è che non va bene?

Il Consiglio federale si è giustificato affermando che anche gli "esperti scientifici indipendenti" fanno parte del gruppo di lavoro. Ma i coinvolti in un gruppo di lavoro non dovrebbero essere tutti indipendenti, obiettivi e senza interessi economici di sorta? La discussione in seno al Consiglio nazionale è stata rinviata a nuovo avviso e non avrà luogo prima della pubblicazione della relazione. In questo contesto, non sorprende che l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) abbia recentemente dichiarato che i Cantoni non sono competenti per vietare la creazione della rete 5G. Non sono i Cantoni ad esserne responsabili, ma la Confederazione.

A causa delle suddette connessioni, non ci si poteva aspettare una relazione credibile e indipendente del gruppo di lavoro sui rischi per la salute causati dalle radiazioni 5G. Lo studio sembra essere un "alibi exercise" per rassicurare la popolazione e successivamente espandere silenziosamente la rete 5G. Ancora una volta, il governo federale non sta dimostrando di essere un rappresentante del popolo. Le preoccupazioni dei cittadini non vengono prese sul serio. Piuttosto, la Confederazione si dimostra essere il venditore delle frequenze di telefonia mobile e quindi il rappresentante degli interessi delle grandi società di telefonia mobile. Sulla base di questi fatti, nessun cittadino svizzero può starsene semplicemente seduto e fare affidamento sul rapporto. Motivo in più per essere vigili e richiedere studi veramente indipendenti. [1]

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Telekom mette in guardia contro le radiazioni WiFi

mf. Nelle istruzioni per l'uso del router Telekom "Speedport", un dispositivo di rete per la connessione a Internet, nel capitolo "Istruzioni per la sicurezza e la protezione dei dati" si trovano le seguenti avvertenze relative alle onde WiFi: "Le antenne integrate nel vostro Speedport trasmettono e ricevono impulsi radio, per esempio per il collegamento del vostro WiFi. Evitate di installare lo Speedport nelle immediate vicinanze di camere da letto, camerette per bambini e zone giorno, per limitare il più possibile l'esposizione ai campi elettromagnetici." Ma allora dove si può mettere il router in un appartamento? Che dire di WiFi in aule, ospedali, treni, alberghi e luoghi di lavoro in generale? Lì l'esposizione ai campi elettromagnetici è ridotta al minimo possibile? Studi indipendenti confermano che le onde WiFi possono causare vertigini, mal di testa, problemi alla vista, aritmie cardiache e persino il cancro. La Telekom, con questi vaghi avvertimenti, cerca di cautelarsi segretamente dai danni alla salute di lunga data causati dal WiFi? [2]

Avvertimento urgente sul 5G

dd. Steven Mollenkopf, CEO del produttore statunitense di chip Qualcomm, è convinto: "Il nuovo standard 5G di telefonia mobile – cioè la quinta generazione – scatenerà una rivoluzione." Egli paragona l'importanza dell'arrivo del 5G persino all'arrivo dell'elettricità. La nuova rete dovrebbe fornire ai consumatori più prestazioni di dati, la possibilità di navigare 100 volte più velocemente che oggi, consentire la guida autonoma grazie a tempi di reazione estremamente brevi e nell'industria elaborare enormi quantità di dati. Swisscom e Sunrise hanno già introdotto questa ultraveloce rete di telefonia mobile 5G anticipando così il lancio che originariamente era previsto per il 2020.

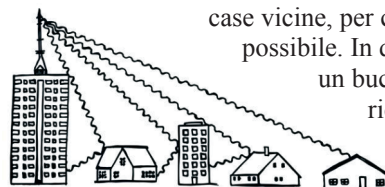
Le reti esistenti 2G, 3G e 4G trasmettono nella gamma da 790 megahertz (MHz) ad un massimo di 2,6 gigahertz (GHz) e, a seconda della rete, non possono emettere più di 5-6 V/m. Affinché in futuro il 5G sia in grado di gestire le enormi quantità di dati nel più breve tempo possibile è tuttavia necessario utilizzare frequenze più elevate. A partire dal 2019 a 3,5 GHz e più tardi nella gamma di microonde tra 6 e 100 GHz.

Tuttavia al di sopra di circa 7 GHz le onde si accorciano a tal punto che si propagano con più difficoltà e vengono fermate più rapidamente da edifici e alberi. Come devono essere trasmesse queste alte frequenze e cosa significa in termini di esposizione alle radiazioni per l'uomo e per l'ambiente? L'associazione svizzera Gigahertz.ch, che da anni si impegna per la protezione contro gli effetti nocivi delle radiazioni elettromagnetiche, ha indagato su queste domande. Per questo ha esaminato un documento dell'azienda svedese Ericsson, che fornisce alla Swisscom gli apparecchi per le stazioni di base del 5G, compresi gli impianti di antenna.

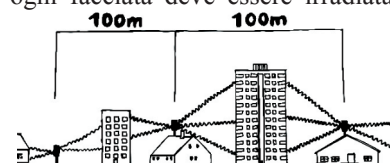
La ditta Ericsson fornisce delle stazioni base 5G per le frequenze da 3,6 e 28 GHz. Queste sono le lunghezze d'onda di 8,3cm rispettivamente 1,5cm a 28 GHz. Una regola principale dice che se l'onda è più corta dello spessore del muro, non passa quasi più nulla.

Le seguenti immagini mostrano come Swisscom e anche Ericsson vogliono schivare questo problema:

Per come si diffondevano finora le radiazioni di telefonia mobile del 2G, 3G e 4G, si cercava di farla passare sopra i muri delle case vicine, per coprire una zona più grande possibile. In quanto dietro alle case c'era un buco di ricezione o una cattiva ricezione. Quindi un'antenna doveva essere più in alto possibile.



Con il 5G diventa tutto diverso: siccome con 3,6 o 28 GHz non si riesce (quasi) più del tutto a passare attraverso i muri, ogni facciata deve essere irradiata direttamente. Quindi almeno ogni 100 metri ci vuole una nuova antenna posizionata più in basso possibile.

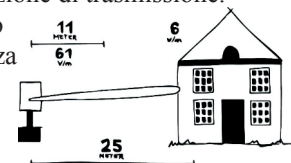


Vengono promessi 100 volte più dati, 100 volte più velocemente. Ci siamo sempre chiesti come dovrebbe funzionare. Ora lo sappiamo:

Esposizione alle radiazioni con il 4G:

1 fascio di radiazione per ogni direzione di trasmissione.

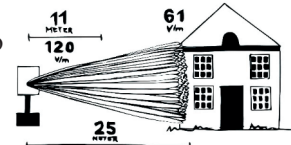
A 25m l'intensità di campo elettrico era di 6 V/m. Nella zona di sicurezza intorno all'antenna fino a 11m l'intensità di campo elettrico era di 61 V/m.



Esposizione alle radiazioni prevista con il 5G:

64 fasci di radiazione, 8 uno a fianco all'altro e 8 uno sopra l'altro.

A 25m l'intensità di campo elettrico aumenta a 61 V/m. L'intensità di campo elettrico nella zona di sicurezza aumenta a 120 V/m.



L'ICNIRP (Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti) non è un'autorità, ma semplicemente un'associazione privata; ha già adattato al 5G i suoi valori limite per le frequenze del 5G: 200 V/m per i posti di lavoro e 90 V/m per il resto della popolazione. [3]

Fonti: *1 www.netzwoche.ch/news/2019-05-06/bund-verbietet-den-kantonen-die-5g-verbote | www.watson.ch/schweiz/digital/993288461-der-bund-verbietet-den-kantonen-5g-moratorien | www.bafu.admin.ch/bafu/de/home/themen/elektrosmog/dossiers/5g-netze.html | www.srf.ch/news/schweiz/widerstand-gegen-antennen-schafft-die-5g-studie-des-bundes-klarheit | www.bakom.admin.ch/bakom/de/home/frequenzen-antennen/vergabe-der-mobilfunkfrequenzen/mobilfunkfrequenzen-5g-vergeben.html | www.emf.ethz.ch/de/stiftung/sponsoren-traeger | *2 www.telekom.de/hilfe/downloads/bedienungsanleitung-speedport-w724v.pdf, pagina 16 | www.telekom.de/hilfe/downloads/bedienungsanleitung-speedport-smart.pdf, pagina 26 | www.kla.tv/8222 | www.kla.tv/12686 | *3 www.srf.ch/news/wirtschaft/naechste-mobilfunk-generation-5g-revolution-oder-rohrkrepierer | <https://de.wikipedia.org/wiki/Qualcomm> | <https://it.wikipedia.org/wiki/Qualcomm> | www.nzz.ch/wirtschaft/swisscom-will-ultraschnelles-mobilfunknetz-schon-ab-2018-aufbauen-ld.1359515 | www.srf.ch/play/tv/popupvideoplayer?id=901a496a-7c27-4761-876b-29317af06e68&startTime=225.156 | www.gigahertz.ch/dringende-warnung-vor-5g | https://de.wikipedia.org/wiki/Nichtionisierende_Strahlung | https://it.wikipedia.org/wiki/Radiazioni_non_ionizzanti

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: gennaio 2020

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

